



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE  
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

### LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.

Progetto Museo Egizio 2024 - Torino

Ente proponente: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

#### IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all’art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v, 30.v, 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a

- l'art. 5-ter "Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale" del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021 ("Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"), che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che con nota in data 04.05.2023 prot. n. 8950-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e Amministrazioni in indirizzo sul progetto in argomento;
- che con nota in data 10.05.2023 prot. n. S2804, acquisita agli atti con prot. n. 3958 del 12.05.2023, la Fondazione Museo Egizio, su delega della Soprintendenza, ha reso disponibile agli Enti in indirizzo la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa relativa al progetto in formato digitale;
- che con note prot. n. S2805 del 17.05.2023 e prot. n. S2811 del 22.05.2023 la Fondazione Museo Egizio ha trasmesso integrazioni documentali;
- che con nota prot. n. 4506 del 29.05.2023 questo Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, da svolgersi nella forma simultanea e in modalità sincrona *ex art. 14-ter* della legge 7 agosto 1990 n. 241, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;
- che in data 29 giugno 2023 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa;
- che con nota prot. n. 6068 del 20.07.2023 questo Provveditorato ha trasmesso il verbale della riunione e ha fissato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, da svolgersi in forma simultanea

ed in modalità sincrona telematica *ex art. 14-ter*, legge n. 241/1990, per il giorno 26 luglio 2023;

- che in data 26 luglio 2023 si é svolta in forma telematica la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, che ha concluso il procedimento con esito favorevole, disponendo la verifica congiunta tra Provveditorato, Regione Piemonte e Città di Torino del recepimento delle prescrizioni e indicazioni impartite dalla Città di Torino sul progetto esecutivo e la conseguente presa d'atto dell'ottemperanza alle stesse;
- che con nota prot. n. 6259 del 27.07.2023 questo Provveditorato ha trasmesso il verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Provveditorato sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento:

- parere prot. n. 1878 del 21.06.2023, acquisito agli atti con prot. n. 5208 del 21.06.2023 con cui la Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata comunica che, dal punto di vista urbanistico, *“l'ubicazione del Museo Egizio nel Palazzo del Collegio dei Nobili è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e per quanto concerne gli interventi previsti, seppur eccedenti il restauro conservativo, gli stessi possono essere ammessi a seguito dell'approvazione della nuova Intesa Stato – Regione in corso”*; in merito alla conformità edilizia *“esprime parere favorevole precisando che dovrà essere ratificata con Delibera del Consiglio Comunale la deroga di cui all'art.126 co. 3 del Regolamento Edilizio in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento. Inoltre il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa urbanistico-edilizia e normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento in oggetto”*;
- parere prot. n. 13011-P del 23.06.2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- parere prot. n. 6719 del 26.06.2023, acquisito agli atti con prot. n. 5350 del 26.06.2023, con cui la Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata. ad integrazione ed ulteriore precisazione del parere già espresso e trasmesso con prot. n.1878 del 21.06.2023, evidenzia che, *“poiché la documentazione di progetto facente parte del PFTE, oggetto di valutazione, non contiene tutte le necessarie verifiche in merito ai parametri edilizi ed*

*urbanistici vigenti; a precisazione di quanto già riportato nel parere suddetto, si rileva che il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto dei medesimi, oltre alla normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento stesso; tra cui, trattandosi di un intervento di ampliamento con incremento del volume costruito, andrà anche garantita ai sensi dell'art. 41 sexies della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'art.2 della L.24/3/89 n. 122, una dotazione di parcheggi corrispondente almeno al fabbisogno minimo espresso dalla legislazione vigente anche prevedendo soluzioni afferenti alla mobilità sostenibile”;*

- parere prot. n. 19031 del 06.05.2023 con cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino comunicata l'espressione favorevole sulla fattibilità del progetto di realizzazione di una copertura dello spazio della corte interna dell'edificio museale e riordino degli spazi del piano terra e del piano ipogeo come da nulla osta prot. n. 19031 del 06.05.2022, e la necessità di presentazione di istanza di valutazione progetto *ex art. 3 del D.P.R. 151/2011* tenuto conto che si tratta della modifica di un'attività ricompresa al punto 72 dell'allegato I al D.P.R. 151/2011;
- determinazione dirigenziale n. 4442 del 20 luglio 2023 della Città Metropolitana di Torino trasmessa con nota prot. n. 102636 del 2123 luglio 2023, acquisita agli atti con prot. n. 6127 del 21 luglio 2023, nella quale si dichiara che il progetto non presenta incompatibilità con il piano territoriale di coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121- 29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;
- parere prot. n. 7735 del 24 luglio 2023 della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, acquisito agli atti con prot. n. 6165 del 24 luglio 2023, favorevole con le seguenti prescrizioni/indicazioni che dovranno trovare soddisfazione e dimostrazione nelle fasi progettuali successive:
  1. rispetto della dotazione di superficie a parcheggio prevista sensi dell'art. 41 *sexies* della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'art.2 della L.24/3/89 n. 122;
  2. dovrà essere integrata la relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici (relazione *ex Legge 10/1991 e s.m.i.*) oltre al foglio “stampa” della relazione energetico-ambientale compilato correttamente come richiesto dall'Ufficio Verifiche Energetiche Ambientali;

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v, 30.v, 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a

3. dovranno essere presentate le valutazioni acustiche al fine di dimostrare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;
4. rispetto della dotazione di superficie destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 99 del Regolamento Edilizio;
5. rispetto della dotazione della superficie destinata a biciclette prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 82 del Regolamento Edilizio;
6. rispetto in fase di esecuzione delle prescrizioni di cui agli Artt. 72-73-77 del Regolamento Edilizio.

- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

- che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, legge 241/90 *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

- che la Regione Piemonte ha espresso favorevole volontà di Intesa Stato - Regione in merito all'intervento in oggetto, come risulta da verbali allegati.

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

### DECRETA

#### Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della medesima legge, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto “Progetto Museo Egizio 2024 – Torino” presentato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per

quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) delle opere di che trattasi. L'approvazione del PFTE si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli Enti ed Amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.3

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si invita la Città di Torino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

**IL PROVVEDITORE**

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)



Vittorio  
Maugliani  
MiMS  
03.08.2023  
13:47:31  
GMT+01:00

Il referente:

Ing. Cinzia Scopece

Cinzia Scopece  
Ministero delle  
Infrastrutture e  
dei Trasporti  
03.08.2023  
10:37:08  
GMT+01:00

CS/sr





## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL  
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Conferenza dei servizi del 29 giugno 2023

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. - *Progetto Museo Egizio 2024 - Torino*

Ente proponente: *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino*

### PREMESSO:

- che con nota in data 04.05.2023 prot. n. 8950-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e Amministrazioni in indirizzo sul progetto in argomento;

- che con nota in data 10.05.2023 prot. n. S2804, acquisita agli atti con prot. n. 3958 del 12.05.2023, la Fondazione Museo Egizio, su delega della Soprintendenza, ha reso disponibile agli Enti in indirizzo la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa relativa al progetto in formato digitale;

- che con note prot. n. S2805 del 17.05.2023 e prot. n. S2811 del 22.05.2023 la Fondazione Museo Egizio ha trasmesso integrazioni documentali;

- che con nota prot. n. 4506 del 29.05.2023 questo Provveditorato ha convocato apposita conferenza dei servizi, da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona telematica *ex art. 14-ter*, legge n. 241/1990 il giorno 29 giugno 2023.

### TUTTO CIO' PREMESSO

in data 29 giugno 2023 alle ore 10,00 ha inizio la seduta della prima riunione della conferenza dei servizi. Presiede, su delega del Provveditore, il Funzionario Tecnico arch. Massimiliano Sacco coadiuvato dalla dott.ssa Sabrina Rango, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Sono presenti alla riunione convocata in modalità a distanza i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni:

Regione Piemonte

*Arch. Alessandro Mola*

*Arch. Raffaella Banche*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino  
*Arch. Stephane Garnero*

Città di Torino  
*Arch. Tiziana Scavino*  
*Arch. Savino Nesta*

Città Metropolitana di Torino  
*Arch. Claudio Schiari*  
*Arch. Nadio Turchetto*

Agenzia del Demanio  
*Ing. Daniela Maria Oddone*  
*Dott.ssa Daniela Elisa Roero*

Fondazione Museo Egizio  
*Direttore Dott. Christian Greco*  
*Direttrice Gestionale Dott.ssa Samanta Isaia*  
*Arch. Alessandra Da Re*  
*Arch. Luisa Papotti*

Studio di Progettazione  
*Arch. Andrea Tabocchini*  
*Arch. David Gianotten*  
*Arch. Andreas Karavanas*

Il progettista arch. Tabocchini illustra i contenuti generali del progetto, evidenziando in particolare la genesi della proposta che nasce dalle esigenze di soddisfare le richieste esplicitate dal bando, con l'obiettivo di dare una nuova identità all'edificio attraverso il sistema di relazioni e interconnessioni tra il Museo e la città, immaginando la corte interna come una sorta di piazza (denominata piazza Egizia) in connessione con gli spazi urbani adiacenti (piazza Carignano e piazza San Carlo). E' stato quindi rimodulato il sistema degli accessi del Museo con l'introduzione di un asse centrale principale da cui si diramano i vari percorsi. Vengono proposti sostanzialmente quattro elementi progettuali: reinterpretazione dell'ala Schiapparelli con apertura su via Duse, creazione di un nuovo asse centrale, riapertura dei portici con eliminazione delle tamponature e introduzione di tre vuoti (area eventi e giardino egizio nella piazza e connessione con l'ala Schiapparelli), inserimento della copertura trasparente. Vengono infine illustrate le soluzioni previste per il piano ipogeo.

L'arch. Sacco comunica i contenuti dei pareri finora acquisiti in seno alla conferenza dei servizi:

- parere prot. n. 1878 del 21.06.2023, acquisito agli atti con prot. n. 5208 del 21.06.2023, della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (allegato 1): si comunica che, dal punto di vista urbanistico, *“l'ubicazione del Museo Egizio nel Palazzo del Collegio dei Nobili è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e per quanto concerne gli interventi previsti, seppur eccedenti il restauro conservativo, gli stessi possono essere ammessi a seguito dell'approvazione della nuova Intesa Stato – Regione in corso”*; in merito alla conformità edilizia *“si esprime parere favorevole precisando che dovrà essere ratificata con Delibera del Consiglio Comunale la deroga di cui all'art.126 co. 3*



*del Regolamento Edilizio in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento. Inoltre il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa urbanistico-edilizia e normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento in oggetto".*

- parere prot. n. 13011-P del 23.06.2023, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (allegato 2)
- parere prot. n. 6719 del 26.06.2023, acquisito agli atti con prot. n. 5350 del 26.06.2023, della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (allegato 3)
- parere prot.n. 24833 del 26.06.2023 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino (allegato 4): viene comunicata l'espressione favorevole sulla fattibilità del progetto di realizzazione di una copertura dello spazio della corte interna dell'edificio museale e riordino degli spazi del piano terra e del piano ipogeo come da nulla osta prot. n. 19031 del 06.05.2022, e la necessità di presentazione di istanza di valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 tenuto conto che si tratta della modifica di un'attività ricompresa al punto 72 dell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

L'arch. Scavino, ribadendo i contenuti del parere sopra citato, dichiara che il progetto esaminato non contiene tavole che permettano la verifica dei parametri edilizi, necessaria per rilasciare una dichiarazione di conformità/difformità urbanistica ed edilizia del progetto. Dichiara che nulla osta ad approvare il PFTE presentato, ma tale approvazione sarebbe condizionata alla verifica dei suddetti parametri sul livello successivo di progettazione, che dovrà garantire il rispetto dei medesimi, oltre al rispetto della normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento. Sottolinea che il progetto dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per derogare al regolamento edilizio in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento. Trattandosi di un intervento di ampliamento con incremento del volume, dichiara che dovrà essere garantita un'adeguata dotazione di parcheggi, con la possibilità di prevedere soluzioni afferenti alla mobilità sostenibile. Si rende disponibile ad un incontro preliminare con i progettisti al fine di accelerare la conclusione del procedimento.

La conferenza concorda sulla particolarità della procedura in corso, in cui si è sottoposto a valutazione un PTFE non rafforzato, che quindi non contiene tutti gli elementi necessari per una valutazione puntuale.

Il rappresentante della Regione Piemonte arch. Mola, comprendendo la difficoltà della Città a sottoporre a deliberazione di Consiglio Comunale un progetto di livello non definitivo e sottolineando l'importanza della correttezza della procedura anche dal punto di vista giuridico, propone di acquisire un approfondimento progettuale che permetta le verifiche urbanistiche ed edilizie in modo puntuale. Preso atto della non conformità dell'opera in progetto rispetto agli strumenti edilizi vigenti nel comune di Torino, esprime parere favorevole al prosieguo della procedura autorizzativa con la formalizzazione dell'intesa Stato – Regione e la chiusura formale del procedimento in una successiva seduta di conferenza dei servizi, a seguito di presentazione di maggiori dettagli progettuali.

L'arch. Papotti dichiara che nelle successive fasi di progettazione non ci saranno modifiche tali da influire sulla deroga agli strumenti urbanistici ed edilizi e chiede se sia possibile sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il PFTE presentato per evitare un allungamento dei tempi di conseguimento dell'autorizzazione.

L'arch. Garnero della Soprintendenza conferma che nelle fasi successive non cambieranno aspetti sostanziali del progetto e auspica, data la necessità di approvare le opere in tempi brevi, che si possa giungere alla conclusione dell'iter approvativo già in questa fase di progettazione.

Il direttore della Fondazione Museo Egizio Dott. Christian Greco sottolinea l'urgenza nelle tempistiche per la realizzazione dell'intervento, finanziato e inserito nei grandi progetti strategici in previsione del festeggiamento del bicentenario del Museo nel 2024 (il 7 ottobre 2024 è prevista la visita del Presidente della Repubblica) e chiede pertanto che sia valutato il PFTE, considerato che non ci saranno modifiche significative nei successivi livelli di progettazione.

Il rappresentante della Città Metropolitana Arch. Claudio Schiari dichiara che il progetto risulta compatibile con il piano territoriale di coordinamento ed esprime parere favorevole.

L'arch. Sacco evidenzia che tutti i pareri pervenuti sono favorevoli all'intervento e che quindi nulla osta all'approvazione del progetto, sottolineando la disponibilità di tutti i rappresentanti degli enti convenuti ad una celere conclusione del procedimento. Evidenzia inoltre che sarà la conferenza dei servizi ad approvare il progetto e che la delibera di Consiglio Comunale dovrà prendere atto delle determinazioni della conferenza.

L'arch. Mola propone di prevedere un rafforzamento del PFTE presentato con consegna nei prossimi giorni degli elaborati necessari alla Città di Torino per concludere le verifiche e di fissare già ora una data per la conferenza dei servizi conclusiva in cui verrà presumibilmente approvato il progetto e formalizzata l'intesa Stato- Regione ai sensi del DPR 383/1994.

L'arch. Sacco invita i progettisti ad avviare interlocuzioni con gli uffici comunali competenti e a fornire la documentazione integrativa utile all'ottenimento di un PFTE rafforzato, sul quale si potrà formalizzare l'intesa Stato-Regione. Rimanda quindi la conclusione della conferenza dei servizi successivamente alla trasmissione e valutazione della documentazione utile al rilascio dell'approvazione definitiva della Città.

La conferenza propone di aggiornarsi al giorno 26 luglio, vincolando la data della seduta conclusiva alla previa trasmissione degli atti integrativi, che dovrà avvenire indicativamente intorno alla metà di luglio per consentirne l'esame, e termina i lavori alle ore 11,30.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
c.a. Arch. Alessandro Mola  
Arch. Raffaella Banche  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)  
e p.c. al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
sostenibili  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la  
Liguria  
[ooppiemonteosta@pec.mit.gov.it](mailto:ooppiemonteosta@pec.mit.gov.it)

Torino, 20/06/2023

Riferimento n. 14\_CS/2023 (C)

**Oggetto: D.P.R. n. 383/94 - Progetto Museo Egizio 2024 – Torino. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art 14 della Legge n. 241/90 .  
Richiesta accertamento di conformità urbanistico - edilizia.  
Pratica n. C30148  
Fasc. n. 3/23  
Protocollo edilizio n. 2023-5-10038 del 05/06/2023  
Parere di conformità urbanistico-edilizia.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241 del 1990, relativamente all'intervento in oggetto e in merito alla richiesta di verifica della conformità urbanistico-edilizia dello stesso, pervenuta con nota prot. arrivo n. 1612 del 31/05/2023, si riferisce, per competenza, quanto segue.

L'immobile denominato "Palazzo del Collegio dei Nobili", attualmente sede del Museo Egizio, sito in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6, è ricompreso nella Zona Urbana Centrale Storica (Z.U.C.S.), all'interno della quale gli interventi sono finalizzati alla



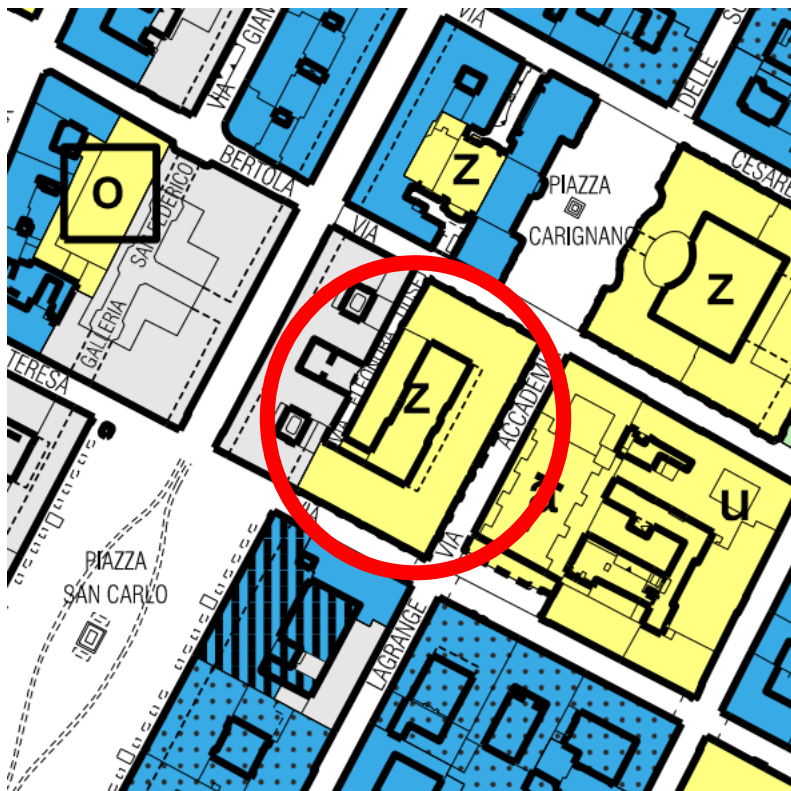
## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

tutela dell'architettura e dell'ambiente attraverso una corretta lettura dei valori storici, delle trasformazioni urbane e delle vicende che, nel tempo, hanno plasmato la città, normata dall'art. 10 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.).

L'immobile è destinato dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici S, Servizi Sociali e Attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di legge, lettera "z" - *Aree per altre attrezzature di interesse generale*, normate dall'art. 8, punto 15 delle N.U.E.A..

L'art. 3 delle N.U.E.A. al punto 7. Attività di servizio definisce le attività previste alla lettera z) come "*attività di interesse pubblico generale (musei, teatri, attrezzature fieristiche e congressuali, attrezzature per la mobilità, attrezzature giudiziarie, attrezzature annonarie, ...)*".



Estratto P.R.G. Tav. n. 1. Azzonamento, foglio 9A (parte)

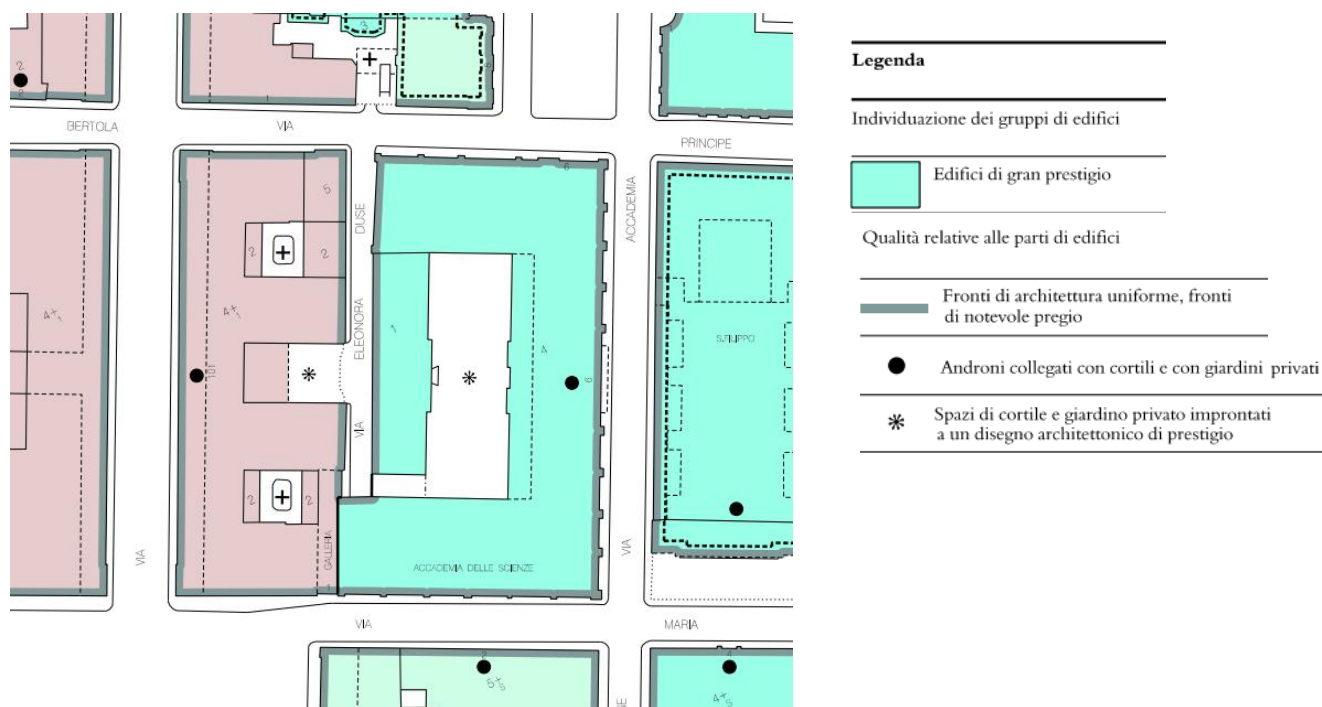
Dalla lettura della Tavola n. 3 - "Zona Urbana Centrale Storica. Tipi di intervento" si evince che il "Palazzo del Collegio dei Nobili" è ricompreso tra gli Edifici del gruppo 1, "Edifici di gran prestigio" con "Fronti di architettura uniforme, fronti di notevole pregio",



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

“Androni collegati con cortili e con giardini privati” e “Spazi di cortile e giardino privato improntati a un disegno architettonico di prestigio”.



Estratto P.R.G. Tav. n. 3. Zona Urbana Centrale Storica. Tipi di intervento, foglio 11 (parte)

All'interno della Zona Urbana Centrale Storica, gli interventi ammessi sui fabbricati, riferiti alle quattro parti in cui sono stati contraddistinti gli edifici e alle relative qualità riconosciute, sono indicati nella "Tabella dei tipi di intervento" dell'art. 10 delle N.U.E.A. e devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A; per il “Palazzo del Collegio dei Nobili” l'intervento massimo consentito è il restauro conservativo su tutte le parti dell'edificio.

Ai sensi del comma 22 dell'art. 10, sono inoltre ammessi per “[...] *gli immobili ubicati in via Accademia delle Scienze n. 6 - Museo delle Antichità Egizie* - [...] *gli interventi aggiuntivi espressamente consentiti con specifica intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i.*”.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

L'edificio sede del Museo Egizio è, inoltre, soggetto a vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 (ex.Vincoli 1089/39), come si evince dalla lettura dell'Allegato Tecnico n. 14 - Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i..



Beni archeologici



Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni architettonici



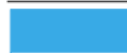
Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Estratto P.R.G. Allegato Tecnico n. 14. Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i., foglio 9A - 9B - 13A - 13B (parte)

Dalla lettura dell'Allegato Tecnico n. 15 - Aree di interesse archeologico e paleontologico, si evince che l'immobile in oggetto è ricompreso nell'Area Centrale Storica, nella quale, per gli interventi che vadano ad intaccare il sottosuolo, e' obbligatoria la presentazione degli elaborati di progetto alla Soprintendenza Archeologica del Piemonte, prima del rilascio dei titoli edilizi (comma 18, art. 5 delle N.U.E.A.).



Legenda



Area centrale storica

Estratto P.R.G. Allegato Tecnico n. 15. Aree di interesse archeologico e paleontologico, foglio unico (parte)





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Sotto il profilo idrogeomorfologico, l'area in oggetto è classificata nella classe I – sottoclasse I (P), che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A.



Estratto P.R.G. Allegato Tecnico n. 3. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, foglio 9A (parte)

Per quanto sopra detto, l'ubicazione del Museo Egizio nel Palazzo del Collegio dei Nobili è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e per quanto concerne gli interventi previsti, seppur eccedenti il restauro conservativo, gli stessi possono essere ammessi a seguito dell'approvazione della nuova Intesa Stato – Regione in corso, ai sensi di quanto riportato al comma 22 dell'art. 10, che recita:

*“All'interno della zona urbana centrale storica, gli interventi ammessi sugli edifici sono indicati nella "Tabella dei tipi di intervento". Essi devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A riferite alle 4 parti in cui sono stati contraddistinti gli edifici e alle relative qualità riconosciute e indicate in cartografia, nonchè secondo le eventuali ulteriori limitazioni derivanti dalle prescrizioni dell'allegato B alle presenti N.U.E.A.*



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

*Fanno eccezione [...] gli immobili ubicati in via Accademia delle Scienze n. 6 - Museo delle Antichità Egizie - per i quali sono ammessi gli interventi aggiuntivi espressamente consentiti con specifica intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. .”*

In merito alla conformità Edilizia:

- visto il vigente Piano Regolatore ed il Regolamento Edilizio della Città di Torino;
- vista la Delibera del Consiglio Comunale 2009 03234/009 con la quale:
  - 1) si è preso atto dell’Intesa Stato-Regione ai sensi dell’art.81 del DPR 616/1977 e s.m.i relativa al progetto di ampliamento, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Edilizie, depositato agli Atti dell’Edilizia Privata e della relativa necessità di procedere in parziale difformità dalle previsioni del vigente PRG e in deroga agli artt.i 13, co 30, 31, co 6, 7 e 48 e co2 del Regolamento Edilizio;
  - 2) è stata approvata la relativa variante urbanistica concernente l’art.10, co 22 delle Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione;
- visto che il Progetto di fattibilità Tecnico Economica (PFTE) pervenuto prevede, oltre all’ampliamento di aperture interne di collegamento fra i locali e nuove scale di accesso ai percorsi museali, anche la realizzazione di una nuova copertura vetrata trasparente estesa per l’intera corte interna dell’edificio e sostenuta da una griglia di pilastri e travi in acciaio e finalizzata alla realizzazione di una piazza coperta destinata a spazio collettivo museale;
- considerato che gli interventi previsti nel PFTE si configurano come interventi di “*ampliamento e nuova costruzione*” e pertanto superano l’intervento massimo ammesso sugli edifici definiti dal Vigente PRG “*Edifici di gran prestigio*”, ossia “*Restauro Conservativo*”, come specificato all’art. 4 dell’Allegato A delle NUEA del PRG;
- visto che all’art.10, co, 22 delle NUEA del Vigente Piano Regolatore è previsto che “*per gli immobili ubicati in via Accademia delle Scienze 6 – Museo delle Antichità Egizie siano ammessi interventi aggiuntivi espressamente consentiti mediante specifica Intesa Stato-Regione ai sensi art.81 del DPR n.616/77 e smi.*”;





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

- visto che il parametro di cui all'art.126 co. 3 del Regolamento Edilizio (*area coperta*) non risulta verificato in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento;

Ciò premesso e considerato, in merito alla conformità edilizia, si esprime parere favorevole precisando che dovrà essere ratificata con Delibera del Consiglio Comunale la deroga di cui all'art.126 co. 3 del Regolamento Edilizio in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento.

Inoltre il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa urbanistico-edilizia e normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

La Dirigente  
Servizio Permessi di Costruire  
Arch. Tiziana Scavino  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

La Dirigente  
Servizio Pianificazioni Esecutive  
Arch. Maria Antonietta  
Moscariello  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

A Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Provveditorato interregionale per le opere pubbliche  
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria  
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

P.C. Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta  
dre\_piemontevda@pce.agenziademanio.it

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica, archeologica  
DESCRIZIONE: Comune: TORINO

Bene e oggetto dell'intervento: Palazzo del Collegio dei Nobili - Museo Egizio di Torino - PRTO - Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. Progetto Museo Egizio 2024 - Torino Ente proponente: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino - Indizione conferenza di servizi decisoria in data 29/06/2023 in forma simultanea in modalità sincrona ex art. 14 della legge 241/90 e ss. mm. e ii

Indirizzo: via Accademia delle Scienze, 6

DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: 29/05/2023

Prot entrata richiesta: 11075 e 11094 del 29/05/2023

RICHIEDENTE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

PROCEDIMENTO: Parere preliminare  
Altra comunicazione COMUNICAZIONE

Premesso che l'immobile in oggetto risulta sottoposto a tutela monumentale per gli effetti del D.M. 18/8/1970 e R.R.18/4/1970 ai sensi del D.lgs.42/2004 e s.m.i.; vista la documentazione progettuale allegata, visto il parere favorevole di massima già espresso da quest'Ufficio con nota prot. n. 6308 del 01/04/2022, dato atto che l'ipotesi progettuale formulata ha trovato sostegno nelle risorse erogate dal superiore Ministero nel quadro della programmazione del Piano Strategico Grandi Progetti Culturali, annualità 2021-2023 (Museo Egizio, lavori per il Bicentenario) pari a € 5.000.000.00, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, autorizza a livello preliminare l'esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali, considerato che l'intervento garantisce un'adeguata salvaguardia dell'identità storica del complesso monumentale, valorizzando lo spazio della corte interna ai fini dell'accoglienza del pubblico ed alla gestione dei rilevanti flussi di visitatori che interessano il Museo.

Nelle successive fasi progettuali si resta a disposizione per condividere nel dettaglio il progetto esecutivo di intervento, così come illustrato durante recenti incontri congiunti.

### IL SOPRINTENDENTE

arch. Emanuela Carpani

(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. )

I Responsabili dell'Istruttoria  
arch. Stephane Garnero – dott.ssa Stefania Ratto  
stephane.garnero@cultura.gov.it – stefania.ratto@cultura.gov.it





## CITTA DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

c.a. Arch. Alessandro Mola  
Arch. Raffaella Banche  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

e p.c. al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
sostenibili  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la  
Liguria  
[oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it)

### Riferimento n. 14\_CS/2023 (C)

**Oggetto: D.P.R. n. 383/94 - Progetto Museo Egizio 2024 – Torino. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art 14 della Legge n. 241/90 .  
Richiesta accertamento di conformità urbanistico - edilizia.  
Pratica n. C30148  
Fasc. n. 3/23**

**Precisazioni al Parere di conformità urbanistico-edilizia già inviato con Prot. N. 00001878 del 21/06/2023.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241 del 1990, relativamente all'intervento in oggetto e in merito alla richiesta di verifica della conformità urbanistico-edilizia dello stesso, pervenuta con nota prot. arrivo n. 1612 del 31/05/2023, ad integrazione ed ulteriore precisazione del parere già espresso e trasmesso con prot. N. 00001878 del 21/06/2023, si evidenzia quanto segue.

Poichè la documentazione di progetto facente parte del PFTE, oggetto di valutazione, non contiene tutte le necessarie verifiche in merito ai parametri edilizi ed urbanistici vigenti; a precisazione di quanto già riportato nel parere suddetto, si rileva che il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto dei medesimi, oltre alla normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia ed applicabili all'intervento stesso; tra cui, trattandosi di un intervento di ampliamento con incremento del volume costruito, andrà anche garantita ai



## CITTA DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

sensi dell'art. 41 sexies della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'art.2 della L.24/3/89 n. 122, una dotazione di parcheggi corrispondente almeno al fabbisogno minimo espresso dalla legislazione vigente anche prevedendo soluzioni afferenti alla mobilità sostenibile.

La Dirigente  
Servizio Permessi di Costruire  
Arch. Tiziana Scavino  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v. 30.v. 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco****TORINO**

"Virtus et Abstinentia"

da citare nella risposta

fascicolo n.  
**13652**

Al  
MINISTERO  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
Provveditorato Interregionale  
per le Opere Pubbliche  
Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria  
Sicurezza Tecnica  
[oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it)

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e smi.  
Progetto Museo Egizio 2024 – Torino  
Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona  
ex art. 14 della Legge 241/1990.

In relazione alla Conferenza di Servizi indetta con provvedimento prot. n. 4506 del 29/05/2023, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si dà atto che la stessa recepisce le indicazioni del progetto preliminare riguardante la copertura della corte interna del museo e il conseguente riordino degli spazi del piano terra e del piano ipogeo, per il quale questo Comando ha già rilasciato nulla osta di fattibilità ex art. 8 del D.P.R. 151/2011 con nota prot. n. 19031 del 06/05/2022 (allegata in copia).

Tuttavia, tenuto conto che si tratta della modifica di un'attività ricompresa al punto 72 dell'allegato I al D.P.R. 151/2011, si evidenzia che, ai sensi degli articoli 13, 14 e successivi del D.Lgs. 139/2006, questo Comando può esprimere il parere definitivo di competenza solo a seguito di presentazione di istanza di valutazione progetto ex art. 3 dello stesso D.P.R. 151/2011.

Per il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)  
Il Funzionario Istruttore  
(Dott. Ing. Andrea De Fend)  
(firmato digitalmente ai sensi di legge)





## Comando Provinciale Vigili del Fuoco

### TORINO

“Virtus et Abstinentia”

da citare nella risposta
fascicolo n. <b>13652</b>

A FONDAZIONE MUSEO DELLE  
ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO  
Via Accademia delle Scienze, 6  
10123 - Torino  
[fme.torino@pec.museoegizio.it](mailto:fme.torino@pec.museoegizio.it)

E, p.c. All' Ing. Giuseppe G. AMARO  
[segreteria@pec.gaengineering.com](mailto:segreteria@pec.gaengineering.com)

Al Sig. Sindaco di TORINO  
[sindaco@cert.comune.torino.it](mailto:sindaco@cert.comune.torino.it)

OGGETTO: FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO – Edificio pregevole ex D.Lgs. 42/04 ad uso museo sito in Torino, Via Accademia delle Scienze n. 6 – Rilascio nulla osta di fattibilità ex art. 8 del D.P.R. 151/2011.

In riferimento all'istanza ricevuta con prot. n. 11467 del 17/03/2022 per le seguenti attività soggette di cui all'allegato III al D.M. 7 agosto 2012:

72.1.C	Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie mostre e simili
--------	--

si esprime favorevolmente sulla fattibilità del progetto di realizzazione di una copertura dello spazio della corte interna dell'edificio museale e riordino degli spazi del piano terra e del piano ipogeo alle condizioni di seguito indicate.

1.	Deve essere predisposta una specifica organizzazione per la gestione unitaria della sicurezza antincendio dell'intero edificio che ospita sia il museo della Fondazione che la biblioteca dell'Accademia delle Scienze, assicurando il rispetto delle prescrizioni di cui al Capo III del D.M. n. 569 del 20/05/1992 e Capo III del D.P.R. n. 418 del 30/06/1995.
----	---

Si fa presente che la corte interna fa parte del sistema di esodo comune delle attività a diversa titolarità presenti nell'edificio. Pertanto la sua copertura costituisce modifica con aggravio di rischio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, e obbliga entrambi i titolari ad avviare nuovamente le procedure di cui agli articoli 3 e 4 dello stesso decreto.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
Andrea De Fend  
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

per Il Comandante Prov.le  
(CARROLO)  
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



DE FEND ANDREA  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
04.05.2022  
06:48:33 UTC



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL  
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Conferenza dei servizi del 26 luglio 2023

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. - *Progetto Museo Egizio 2024 - Torino*

Ente proponente: *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino*

### PREMESSO:

- che con nota in data 04.05.2023 prot. n. 8950-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e Amministrazioni in indirizzo sul progetto in argomento;

- che con nota in data 10.05.2023 prot. n. S2804, acquisita agli atti con prot. n. 3958 del 12.05.2023, la Fondazione Museo Egizio, su delega della Soprintendenza, ha reso disponibile agli Enti in indirizzo la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa relativa al progetto in formato digitale;

- che con note prot. n. S2805 del 17.05.2023 e prot. n. S2811 del 22.05.2023 la Fondazione Museo Egizio ha trasmesso integrazioni documentali;

- che con nota prot. n. 4506 del 29.05.2023 questo Provveditorato ha convocato apposita conferenza dei servizi, da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona telematica ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 il giorno 29 giugno 2023;

- che in data 29 giugno 2023 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa;

- che con nota prot. n. 6068 del 20.07.2023 questo Provveditorato ha trasmesso il verbale della precedente riunione e ha fissato la seconda seduta della conferenza dei servizi, da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona telematica ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, per il giorno 26 luglio 2023.

### TUTTO CIO' PREMESSO

in data 26 luglio 2023 alle ore 15,00 ha inizio la seduta della seconda riunione della conferenza dei servizi. Presiede, su delega del Provveditore, il Funzionario Tecnico arch. Massimiliano Sacco coadiuvato dalla dott.ssa Sabrina Rango, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Sono presenti alla riunione convocata in modalità a distanza i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni:

Regione Piemonte

*Arch. Alessandro Mola*

*Arch. Raffaella Banche*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

*Arch. Monica Fantone*

Città di Torino

*Arch. Tiziana Scavino*

*Arch. Maria Antonietta Moscariello*

*Arch. Antonella La Torella*

Città Metropolitana di Torino

*Arch. Claudio Schiari*

Agenzia del Demanio

*Ing. Orlando Cupi*

Fondazione Museo Egizio

*Direttore Dott. Christian Greco*

*Diretrice Gestionale Dott.ssa Samanta Isaia*

*Arch. Alessandra Da Re*

*Arch. Luisa Papotti*

Studio di Progettazione

*Arch. Andrea Tabocchini*

*Arch. David Gianotten*

*Arch. Andreas Karavanas*

L'arch. Sacco comunica ai partecipanti l'acquisizione dei seguenti pareri pervenuti successivamente alla prima seduta della conferenza:

- determinazione dirigenziale n. 4442 del 20 luglio 2023 della Città Metropolitana di Torino (allegato1), trasmessa con nota prot. n. 102636 del 2123 luglio 2023, acquisita agli atti con prot. n. 6127 del 21 luglio 2023, nella quale si dichiara che il progetto non presenta incompatibilità con il piano territoriale di coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121- 29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;

- parere prot. n. 7735 del 24 luglio 2023 della Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata (allegato 2), acquisito agli atti con prot. n. 6165 del 24 luglio 2023, favorevole con le seguenti prescrizioni/indicazioni che dovranno trovare soddisfazione e dimostrazione nelle fasi progettuali successive:

1. rispetto della dotazione di superficie a parcheggio prevista sensi dell'art. 41 sexies della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'art.2 della L.24/3/89 n. 122;
2. dovrà essere integrata la relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici (relazione ex Legge 10/1991 e s.m.i.) oltre al foglio "stampa" della



relazione energetico-ambientale compilato correttamente come richiesto dall'Ufficio Verifiche Energetiche Ambientali;

3. dovranno essere presentate le valutazioni acustiche al fine di dimostrare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;

4. rispetto della dotazione di superficie destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 99 del Regolamento Edilizio;

5. Rispetto della dotazione della superficie destinata a biciclette prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 82 del Regolamento Edilizio;

6. Rispetto in fase di esecuzione delle prescrizioni di cui agli Artt. 72-73-77 del Regolamento Edilizio.

Il rappresentante delegato della Regione Piemonte arch. Mola ribadisce il parere favorevole sul progetto e la favorevole volontà di Intesa Stato - Regione in merito all'intervento in oggetto. Chiede di concordare la modalità per valutare il rispetto delle prescrizioni formulate dalla Città di Torino.

L'arch. Banche, preso atto che con la suddetta nota prot. n.7735 del 24 luglio 2023 della Città di Torino viene comunicato anche il parere favorevole della Commissione Paesaggistica del 13 luglio 2023, chiede alla Città di trasmetterne copia.

L'arch. Moscariello ribadisce la conformità dell'intervento dal punto di vista urbanistico e la necessità di ratificare con Delibera del Consiglio Comunale la deroga di cui all'art.126 co. 3 del Regolamento Edilizio, in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento.

L'arch. Scavino dichiara che nulla osta all'approvazione del PFTE presentato, che permetterebbe di anticipare la fase di sottoposizione delle deroghe a deliberazione di Consiglio Comunale e consentirebbe all'ente proponente di procedere con la progettazione definitiva/esecutiva che dovrà recepire le condizioni espresse dalla Città di Torino e che sarà posta a base di gara. Concorda sulla necessità di stabilire una procedura di verifica del rispetto di tali prescrizioni.

L'arch. Schiari ricorda che il progetto che sarà posto a base di gara dovrà essere verificato dagli organismi competenti, il cui compito è anche la valutazione dell'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni.

L'arch. Sacco suggerisce quindi di acquisire il rapporto di verifica e validazione del progetto esecutivo. Precisa che la Città di Torino è tenuta anche alla vigilanza durante l'esecuzione delle opere per verificare la conformità tra progetto approvato e quanto eseguito.

Pertanto, in merito alla valutazione dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite nel parere della Città di Torino sul livello successivo di progettazione, la conferenza dei servizi concorda sulla necessità di acquisire il rapporto di verifica e validazione del progetto esecutivo che sarà posto a base di gara e sulla necessità che il Provveditorato acquisisca la documentazione progettuale per effettuare una verifica congiunta con Città di Torino e Regione Piemonte.

Il RUP Dott.ssa Isaia comunica che il progetto esecutivo verrà consegnato entro fine ottobre.

L'arch. Banche, considerata la mancanza di espressione di parere da parte dell'Asl, chiede un'autocertificazione dei progettisti in merito al rispetto delle norme igienico-sanitarie. Chiede inoltre la dichiarazione di conformità delle opere da realizzarsi alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche.

A tal proposito, l'arch. Scavino chiede ai progettisti se è possibile porre attenzione non solo al superamento delle barriere fisiche, ma anche al superamento di altri tipi di disabilità dovute per esempio a cecità e sordità, anche se non prescritto normativamente.

Il direttore della Fondazione Museo Egizio Dott. Christian Greco assicura la massima attenzione e sensibilità sugli aspetti relativi alle disabilità, comunicando che il Museo, che da anni ha abolito tutte le barriere architettoniche per le disabilità fisiche, è risultato vincitore di un bando PNRR per l'abolizione delle barriere cognitive per tutti i tipi di disabilità. Assicura che la progettazione esecutiva avrà tra gli obiettivi anche la massima inclusione, prevedendo per esempio luoghi sicuri per coloro che soffrono di autismo e contemplando aspetti comunicativi tali da rendere l'esperienza museale fruibile da tutti.

La conferenza dei servizi, preso atto dei pareri favorevoli espressi in conferenza e pervenuti nell'ambito del procedimento, approva il progetto e dichiara raggiunta l'intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994. La Città di Torino sottoporrà le determinazioni della presente conferenza al Consiglio Comunale per l'emissione di apposita delibera.

La conferenza concorda quindi sull'emissione del provvedimento autorizzativo del PFTE presentato, condizionato alla successiva trasmissione del progetto esecutivo – che avverrà entro il mese di ottobre - al Provveditorato per la verifica congiunta con la Regione Piemonte e la Città di Torino del recepimento delle prescrizioni e indicazioni impartite e la conseguente presa d'atto dell'ottemperanza alle stesse. La conferenza dei servizi concorda sulla necessità che il progetto esecutivo contenga anche l'autocertificazione dei progettisti in merito al rispetto delle norme igienico-sanitarie.

La conferenza termina i lavori alle ore 16,00.

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v, 30.v, 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a



ATTO N. DD 4442

DEL 20/07/2023

Rep. di struttura DD-UB0 N. 22

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA

**OGGETTO:** COMUNE DI TORINO – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D’AOSTA E LA LIGURIA – PROGETTO MUSEO EGIZIO 2024 - TORINO - ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ URBANISTICA, AI SENSI DEL D.P.R. 383/1994 E S.M.I. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

la strumentazione urbanistica del Comune di Torino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 65 del 30/07/2018, la Variante Strutturale n. 230 al P.R.G. per "L'adeguamento del P.R.G. al D.Lgs. 334/1999 e alla Variante al PTC in materia di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07 (BURP n. 32 del 09/08/2018);
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 71 del 01/07/2019, la Variante Strutturale n. 321 al P.R.G.C. relativa al "Palazzo Durando di Villa" ai sensi degli articoli 15 e 17 comma 4 della L.R. 56/77 (BURP n. 29 del 18/07/2019);
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 43, n. mecc. 2020 01476/009 del 20/07/2020, la Proposta tecnica del progetto preliminare di Revisione del Piano Regolatore Generale, ai sensi degli art. 14, 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con Nota prot. n. 4506 del 29/05/2023, inviata tramite PEC (ns. prot. n. 74192 del 29/05/2023), il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D’Aosta e la Liguria ha trasmesso il link di acquisizione del progetto del Museo Egizio 2024, al fine di ottenere, su richiesta della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città di Torino, il parere di conformità urbanistica sulle opere in questione, ai sensi del DPR n. 383 del 18/04/1994. Contestualmente ha convocato per il 29/06/2023 la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

(pratica n. Var DPR 383-1994-01/2023);

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v, 30.v, 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a



i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.167.968 abitanti al 1971, 1.117.109 abitanti al 1981, 962.507 abitanti al 1991, 864.671 abitanti al 2001, 872.367 abitanti al 2011 e 870.952 abitanti al 2019, dati che evidenziano un trend demografico in diminuzione oltre il 25%, nel periodo 1971-2001, cui ha fatto seguito nel decennio 2001-11 un modesto incremento e un'ulteriore flessione nel periodo più recente;
- superficie: 13.001 ettari, dei quali 10.335 ettari in zona pianeggiante e 2.666 ettari in area collinare; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 9.800 ettari con pendenze inferiori al 5% (circa il 75% del territorio comunale), 1.939 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 1.262 ettari con pendenze superiori al 25%; la "Capacità d'uso dei suoli" indica: 1.450 ettari compresi nella *Classe I*<sup>^</sup> (di cui 1.330 ettari a destinazione diversa da quella agricola) e 8.939 ettari in *Classe II*<sup>^</sup> (di cui 6.675 ettari a destinazione diversa da quella agricola); è altresì caratterizzato dalla presenza di 1.313 ettari di aree boscate (circa il 10% del territorio comunale);
- il suo territorio coincide con la Zona Omogenea 1 – *Torino* dell'omonima Città Metropolitana, come definito dalla deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14/04/2015 (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56);
- è compreso nell'Ambito 1 di approfondimento sovracomunale della "*Area Metropolitana Torinese - Nord-Est*", che costituisce, ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, la prima articolazione del territorio metropolitano per coordinare le politiche a scala sovracomunale ("*a*) *Infrastrutture*; *b*) *Sistema degli insediamenti – processi di sviluppo dei poli industriali/commerciali*; *c*) *Sistemi di diffusione urbana, .....*; *d*) *Livelli di servizio di centralità di livello superiore*; *e*) *Programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani*; *f*) *Quadro del dissesto idrogeologico....*" (Cfr. comma 8 art. 9 delle N.d.A. del PTC2);
- tra le polarità e gerarchie territoriali, individuati dal PTC2, è *Capitale regionale* (art. 19 N.d.A.);
- il suo centro storico è classificato dal PTC2 come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- insediamenti residenziali:
  - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana come individuati dal PTC2 (art. 22 delle N.d.A.);
  - è compreso tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A. del PTC2);
- sono presenti ambiti produttivi di I e II livello come definiti dall'art. 24 delle N.d.A. del PTC2;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo, dal rio Mongreno e dal rio Reagle;
  - il P.A.I. evidenzia una superficie pari a ettari 2.555 in fascia A, B e C;
- assetto naturalistico e paesaggistico:
  - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area del Po;
  - la collina torinese, i viali storici alberati, le sponde del Po e il suo centro storico sono vincolati da specifici provvedimenti considerati dal PPR approvato e tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
  - è interessato dal sistema infrastrutturale e dall'Area Speciale di Corso Marche;
  - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
  - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e della rete A.V./A.C. europea (parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);



- secondo la riclassificazione sismica, ai sensi della D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 6-887, il Comune è in zona **3**;

**preso atto** che il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria, su richiesta della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città di Torino con lettera trasmessa a mezzo PEC del 29/05/2023 prot. n. 4506 (ns. prot. n. 74192 del 29/05/2023) ha inoltrato:

- il link dal quale acquisire il progetto del Museo Egizio 2024, per accertarne la conformità urbanistica;
- la convocazione alla Conferenza dei Servizi decisoria, in data 29/06/2023, in forma semplificata, in modalità sincrona, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**dato atto** che la città metropolitana è stata rappresentata nella Conferenza dei Servizi dall'Arch. Claudio Schiari, Dirigente della Direzione del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia, come da Nota prot. n. 81995 del 14/06/2023 trasmessa al Provveditorato;

**preso atto** che nel corso della Conferenza dei Servizi è emersa l'esigenza di integrare gli Atti progettuali e che per consentire le integrazioni sullo Studio di Fattibilità Tecnico Economica, gli Ente hanno concordato di riconvocare la Conferenza per il 26/07/2023;

**dato atto** che con lettera trasmessa con PEC prot. n. 6068 del 20/07/2023 (ns. prot.n. 102108 stessa data) è stato inviato il Verbale della Conferenza dei Servizi del 29/06/2023, il link dal quale acquisire le integrazioni progettuali richieste e la convocazione alla Conferenza dei Servizi per il 26/07/2023 alle ore 15.00, in forma simultanea ed in modalità sincrona, da remoto, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**rilevato** che, nello specifico, il progetto consiste nel creare una nuova Piazza Egizia aperta al pubblico, nella corte interna al Palazzo del Collegio dei Nobili, concepito inizialmente come volume a C e chiuso successivamente sul fronte di via Duse (Schiapparelli). La nuova Piazza in progetto oltre a realizzare una spina assiale con la quale raccordare Piazza San Carlo, Piazza Carlo Alberto, Via Po e Piazza Carlina, consentirà con la prevista copertura vetrata, di creare un nuovo spazio pubblico aperto alla cittadinanza con il quale migliorare l'accoglienza e potenziare la fruizione del Museo, coinvolgendo anche alcuni ambiti dell'Accademia Albertina. Nel dettaglio il progetto prevede al piano terra spazi informativi, caffetteria, bookshop ed alcuni ambiti espositivi, delle aperture verticali e bucatore orizzontali per consentire l'accesso al pubblico al piano interrato;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

**preso atto** che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi richiesti dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria per la conclusione del relativo procedimento.



Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, definite dalla Legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b), comma 44, articolo 1 della citata legge;
- che alla Città Metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni ed in particolare: "Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia [ora Città Metropolitana] esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento." (Cfr. comma 5, art. 20, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi del comma 9, art. 1, Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana in data 14 aprile 2015, con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrato in vigore il 1 giugno 2015;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e l'art. 45 dello Statuto Metropolitan, con i quali si assegna la competenza all'adozione del presente provvedimento al Dirigente;
- il Decreto del ViceSindaco n. 454-12570/2019 dell'20/11/2019 con il quale si "dispone che la formulazione di giudizi in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, espressi ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., dalla Città Metropolitana su atti concernenti nuovi Piani regolatori e loro Varianti è in capo: - alla Direzione, competente in materia di pianificazione territoriale e urbanistica ....., in caso di pronuncia di compatibilità o di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento";
- l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

**DETERMINA**

1. **che**, ai sensi del D.P.R. 383/94, il progetto del Museo Egizio 2024 nel Comune di Torino, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad*



*infrastrutture*"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

2. **che** rispetto al Progetto del Museo Egizio 2024 non vengono presentate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria entro il **26/07/2023**, la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza);
4. **di attestare**, per quanto attiene le modifiche urbanistiche in questione, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Torino, 20/07/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA)  
Firmato digitalmente da Claudio Schiari

Arrivo: AOO 056, N. Prot. 00008187 del 07/08/2023

6.v, 30.v, 5/2023A/056.fra, 056.arm, 1.sf, 97.nd, 1.a



## CITTA DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

c.a. Arch. Alessandro Mola  
Arch. Raffaella Banche  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

e p.c. al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
sostenibili  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la  
Liguria  
[oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it)

### Riferimento n. 14\_CS/2023 (C)

**Oggetto: D.P.R. n. 383/94 - Progetto Museo Egizio 2024 – Torino. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art 14 della Legge n. 241/90 .  
Richiesta accertamento di conformità edilizia.  
Pratica n. C30148  
Fasc. n. 3/23  
Parere di conformità urbanistico-edilizia.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241 del 1990, relativamente all'intervento in oggetto e in merito alla richiesta di verifica della conformità edilizia dello stesso, pervenuta con nota prot. arrivo n. 1612 del 31/05/2023 si evidenzia quanto segue.

Lo strumento urbanistico della città ricomprende l'immobile nella Zona Urbana Centrale Storica (Z.U.C.S.), all'interno della quale gli interventi sono finalizzati alla tutela dell'architettura e dell'ambiente attraverso una corretta lettura dei valori storici, delle





## CITTA DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

trasformazioni urbane e delle vicende che, nel tempo, hanno plasmato la città, normata dall'art. 10 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.).

Fabbricato classificato ai sensi dell'Art. 10 delle N.U.E.A. (Edifici di gran prestigio) come:

- Fronti di architettura uniforme, fronti di notevole pregio
- Spazi di cortile e giardino privato improntati ad un disegno architettonico di prestigio
- Androni collegati con cortili e giardini privati
- Interno degli edifici vincolati ai sensi del d. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

La destinazione dal vigente P.R.G. risulta a Servizi Pubblici S, Servizi Sociali e Attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di legge, lettera "z" - *Aree per altre attrezzature di interesse generale*, normate dall'art. 8, punto 15 delle N.U.E.A..

L'art. 3 delle N.U.E.A. al punto 7 prevede Attività di servizio definisce le attività previste alla lettera z) come "*attività di interesse pubblico generale (musei, teatri, attrezzature fieristiche e congressuali, attrezzature per la mobilità, attrezzature giudiziarie, attrezzature annonarie, ...)*".

L'intervento proposto prevede un ampliamento dell'attuale corpo di fabbrica mediante la realizzazione di una nuova copertura vetrata trasparente estesa per l'intera corte interna dell'edificio e sostenuta da una griglia di pilastri e travi in acciaio e finalizzata alla realizzazione di una piazza coperta destinata a spazio collettivo museale, inoltre verranno ampliate le aperture interne di collegamento fra i locali e nuove scale di accesso ai percorsi museali.

Istruttoria Edilizia:

- visto il Verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29 giugno 2023,
- visto il Parere Favorevole della Commissione Paesaggistica del 13 Luglio 2023,
- vista la documentazione di progetto pervenuta al Protocollo Edilizio n° 2023-5-10038, trasmessa con nota prot. S2804 del 10.05.2023 e successive integrazioni;
- visto il vigente Piano Regolatore e il Regolamento Edilizio della Città di Torino,
- vista la Delibera del Consiglio Comunale 2009 03234/009 nella quale:
  - 1) si è preso atto dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 del DPR 616/1977 e s.m.i. relativa al progetto di ampliamento, ri-funzionalizzazione e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Edilizie, depositato agli Atti dell'Edilizia Privata e della relativa necessità di



## CITTA DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

procedere in parziale difformità dalle previsioni del vigente PRG e in deroga agli artt. 13, co 30, 31, co 6, 7 e 48 e co2 del Regolamento Edilizio.

2) è stata approvata la relativa variante urbanistica concernente l'art.10, co 22 delle Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione.

Visto che ai sensi dell'Art. 4 comma 37 delle N.U.E.A. del P.R.G. l'intervento si configura come completamento di tipo f) *"interventi rivolti alla realizzazione di nuove costruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni su porzioni del territorio già parzialmente edificate, disciplinati con specifiche prescrizioni nelle tavole normative"*.

L'Art. 10 comma 22 delle N.U.E.A. del P.R.G. consente interventi aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dalla Tabella dei tipi di intervento con specifica intesa Storo-Regione ai sensi dell'Art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i. (per un edificio di gran prestigio l'intervento massimo consentito è il restauro conservativo).

Alla luce di quanto sopra riportato, gli interventi previsti risultano compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, poiché seppur eccedenti il restauro conservativo, gli stessi possono essere ammessi a seguito dell'approvazione della nuova Intesa Stato – Regione in corso.

Verificata la conformità dell'intervento dal punto di vista urbanistico ed edilizio, si esprime parere favorevole agli interventi previsti nel PFTE di progetto, nel rispetto di tutta la normativa urbanistico-edilizia e normativa tecnica di settore e di sicurezza vigenti in materia; di tutte le condizioni poste da tutti gli Enti esterni e Servizi interni, espresse con i pareri acquisiti in sede di conferenza dei servizi; ed alle seguenti condizioni/prescrizioni che dovranno trovare soddisfazione e dimostrazione nelle fasi progettuali successive:

1. rispetto della dotazione di superficie a parcheggio prevista sensi dell'art. 41 sexies della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'art.2 della L.24/3/89 n. 122;
2. dovrà essere integrata la relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici (relazione ex Legge 10/1991 e s.m.i.) oltre al foglio "stampa" della relazione energetico-ambientale compilato correttamente come richiesto dall'Ufficio Verifiche Energetiche Ambientali;
3. dovranno essere presentate le valutazioni acustiche al fine di dimostrare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;



## CITTA DI TORINO

### DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

4. rispetto della dotazione di superficie destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 99 del Regolamento Edilizio;
5. Rispetto della dotazione della superficie destinata a biciclette prevista per il tipo d'intervento dall'Art. 82 del Regolamento Edilizio;
6. Rispetto in fase di esecuzione delle prescrizioni di cui agli Artt. 72-73-77 del Regolamento Edilizio.

Si precisa in ultimo che dovrà essere ratificata con Delibera del Consiglio Comunale la deroga di cui all'art.126 co. 3 del Regolamento Edilizio in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

**La Dirigente**  
Servizio Permessi di Costruire  
Arch. Tiziana Scavino  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Tiziana Scavino  
COMUNE DI  
TORINO  
23.07.2023  
18:32:09  
GMT+01:00

FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA - MUSEO EGIZIO - TORINO									
ELENCO ELABORATI									
Progetto Preliminare (vd. Art. 21 e seguenti del D.P.R. N.207/2010) e D.Lgs 50/2016									
ALLEGATO	DESCRIZIONE				AMBITO PROG.	TIPO DOCUMENTO	NUMERO	SCALA	CONSEGNA
<b>DOCUMENTI GENERALI / GEN</b>									
A	Elenco elaborati				P	GEN	EE	--	21 APRILE 2023
	Relazione illustrativa generale				P	GEN	RG	--	21 APRILE 2023
<b>RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE / RT</b>									
D	Relazione di inserimento urbanistico e vincoli				P	RT	IUV	--	21 APRILE 2023
INTEGRAZIONE	Relazione storico-archeologica				P	RT	ARC	--	16 MAGGIO 2023
B	Relazione tecnica				P	RT	RT	--	21 APRILE 2023
D	Relazione tecnica delle opere strutturali				P	RT	STR	--	21 APRILE 2023
	Relazione tecnica delle opere impiantistiche				P	RT	IMP	--	21 APRILE 2023
	Relazione geologica e geotecnica				P	RT	GEO	--	21 APRILE 2023
F	Relazione preliminare linee guida antincendio				P	RT	AI	--	21 APRILE 2023
D	Relazione sulle opere di restauro delle facciate della corte				P	RT	RES	--	21 APRILE 2023
C	Studio di prefattibilità ambientale				P	RT	AMB	--	21 APRILE 2023
D	Relazione preliminare illuminotecnica				P	RT	ILL	--	21 APRILE 2023
<b>ELABORATI GRAFICI / EG</b>									
<b>STATO DI FATTO / SDF</b>									
E	Documentazione fotografica	A	00-	001	EG	SDF		VARIE	21 APRILE 2023
	Stato di Fatto: pianta piano terra	A	10-	100	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Stato di Fatto: pianta piano ipogeo	A	10-	89	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Stato di fatto: pianta coperture	A	10-	101	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Stato di Fatto: sezioni 1-1, 2-2	A	17-	101	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Stato di Fatto: sezioni 3-3	A	17-	102	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Stato di Fatto: prospetti	A	19-	101	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
	Analisi dello stato di fatto delle facciate	A	20-	101	EG	SDF		1:200	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO ARCHITETTONICO / ARCH</b>									
E	Inquadramento territoriale e strumenti urbanistici	A	01-	001	EG	ARCH		VARIE	21 APRILE 2023
	Strategie di intervento a livello urbano	A	01-	101	EG	ARCH		1:500	21 APRILE 2023
	Demolizioni e ricostruzioni: pianta piano terra	A	10-	200	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Demolizioni e ricostruzioni: pianta piano coperture	A	10-	189	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Demolizioni e ricostruzioni: pianta piano ipogeo	A	10-	201	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: schema funzionale piante	A	01-	102	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: pianta piano terra	A	10-	300	EG	ARCH		1:201	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: pianta piano ipogeo	A	10-	289	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: pianta piano coperture	A	10-	301	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: sezioni 1-1, 2-2	A	17-	301	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione progettuale: sezione 3-3	A	17-	302	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Soluzione Progettuale: prospetti	A	19-	301	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Quaderno delle viste	A	07-	101	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
	Interventi di restauro e di ricostruzione delle facciate	A	20-	301	EG	ARCH		1:200	21 APRILE 2023
INTEGRAZIONE	Soluzione Progettuale scelta: rapporti aerodinamici	A	76-	001	EG	ARCH		VARIE	16 MAGGIO 2023
E	Soluzione Progettuale: pianta superamento barriere architettoniche	A	79-	001	EG	ARCH		VARIE	21 APRILE 2023
	Soluzione Progettuale: pianta superamento barriere architettoniche	A	79-	002	EG	ARCH		VARIE	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO STRUTTURALE / STR</b>									
E	Pianta fondazioni	STR	01-	001	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Pianta livello -4,55	STR	01-	002	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Pianta piano terra	STR	01-	003	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Pianta copertura vetrata	STR	01-	004	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Sezione 1	STR	01-	101	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Sezione 2	STR	01-	102	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Sezione 3	STR	01-	103	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
	Dettagli	STR	01-	201	EG	STR		1:200	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO IMPIANTISTICO FLUIDOMECCANICO / IFM</b>									
E	Impianti fluidomeccanici ed antincendio - Piano Interrato P -2	IFM	01-	105	EG	IFM		1:200	21 APRILE 2023
	Impianti fluidomeccanici ed antincendio - Piano Interrato P -1	IFM	01-	106	EG	IFM		1:200	21 APRILE 2023
	Impianti fluidomeccanici ed antincendio - Piano Terra	IFM	01-	107	EG	IFM		1:200	21 APRILE 2023
	Impianti fluidomeccanici ed antincendio - Piani 1, 2, Copertura e Schema altimetrico	IFM	01-	108	EG	IFM		VARIE	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO IMPIANTISTICO IDRICO E ACQUE METEORICHE / II</b>									
E	Impianto idrico e raccolta delle acque meteoriche - Piano Interrato P -1	II	01-	109	EG	II		1:200	21 APRILE 2023
	Impianto idrico e raccolta delle acque meteoriche - Piano Terra	II	01-	110	EG	II		1:200	21 APRILE 2023
	Impianto idrico e raccolta delle acque meteoriche - Piano Copertura	II	01-	111	EG	II		1:200	21 APRILE 2023
	Impianto idrico e raccolta delle acque meteoriche - Sezioni Vertical	II	01-	112	EG	II		--	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO IMPIANTISTICO ELETTRICO / IES</b>									
E	Impianti elettrici e speciali - Piano Interrato P -1 e Terra	IES	01-	113	EG	IES		1:200	21 APRILE 2023
	Impianti elettrici e speciali - Piano Copertura	IES	01-	114	EG	IES		1:200	21 APRILE 2023
	Impianti elettrici e speciali - Schema altimetrico alimentazione elettrica	IES	01-	115	EG	IES		--	21 APRILE 2023
	Impianti elettrici e speciali - Schema altimetrico EVAC	IES	01-	116	EG	IES		--	21 APRILE 2023
	Impianti elettrici e speciali - Schema altimetrico Rilevazione Fumi e Allarmi Incendio	IES	01-	117	EG	IES		--	21 APRILE 2023
<b>PROGETTO PREVENZIONE INCENDI / PI</b>									
E	Planimetria Prevenzione Incendi - Piano Interrato P -1	PI	01-	118	EG	PI		1:200	21 APRILE 2023
	Planimetria Prevenzione Incendi - Piano Terra	PI	01-	119	EG	PI		1:200	21 APRILE 2023
<b>PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DELLA SICUREZZA / SIC</b>									
F	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani sulla sicurezza				P	SIC	PSC	--	21 APRILE 2023
<b>DOCUMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI / DTA</b>									
G	Calcolo sommario della spesa				P	DTA	CME	--	21 APRILE 2023
H	Quadro economico di progetto				P	DTA	OE	--	21 APRILE 2023
D	Cronoprogramma dell'intervento				P	DTA	CRP	--	21 APRILE 2023
	Relazione delle interferenze e fasi di cantiere				P	DTA	CNT	--	21 APRILE 2023
<b>INTEGRAZIONI LUGLIO 2023</b>									
	Verifiche Edilizio-Urbanistiche: Verifica Analitica Parametri Urbanistici/Edilizi e Relazione Igienico-Edilizia								
	Energia: Relazione Energetico-Ambientale								
	Acustica: Valutazione Clima Acustico e Impatto Acustico								